



Verbale n. 89 del 09/11/2021

Oggetto: *Parere sulla proposta della deliberazione con oggetto: “ADESIONE FONDAZIONE AREZZO INNOVAZIONE “*

II REVISORE

Rag. Giovanni Incagli, nominato con deliberazione del consiglio Comunale n.89 del 27/12/2018, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 239 del D.lgs. 267/2000 vista la richiesta di parere **pervenuta in data 08/11/21**, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 3) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto contenente copia della proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 91/2021 relativa all'argomento di cui all'oggetto, unitamente alla documentazione a corredo di seguito indicata:

1. Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Dott.ssa Cinzia Machiarelli;
2. Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di Ragioneria Dott. Alessandro Baldi;
3. Regolamento di partecipazione alla Fondazione;
4. Bozza di richiesta di ingresso nella Fondazione;
5. Statuto Arezzo Innovazione.

Premesso che

- Con atto del 04/07/2003 è costituito il “Consorzio Arezzo Innovazione” (inizio attività 15/12/2003) oggi Arezzo Innovazione fondazione di partecipazione;
- L'art. 4 dello Statuto della Fondazione ne stabilisce le finalità: *“La Fondazione si propone di realizzare finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e d'interesse generale promuovendo, valorizzando e sostenendo, con attività specifiche, il patrimonio culturale e naturale, le risorse umane ed economiche del territorio, attraverso l'intervento nei settori di cui al successivo Articolo 5. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'UE.”*
- l'Ente ha *“ritenuto, condividendone l'oggetto e le finalità statutarie, di contribuire alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante la messa a disposizione spazi connotati da caratteristiche di rilevante visibilità, aperti al pubblico accesso, nonché soggetti ad un importante afflusso di privati utenti, al fine di collocare “Totem” e/o materiali pubblicitari recanti il logo della Fondazione, la descrizione della stessa e dei servizi offerti in beneficio degli enti e delle aziende del territorio., nonché avendo interesse ad intraprendere ed implementare le politiche attive di innovazione tecnologica sul proprio territorio di competenza, sia attraverso progetti specifici, sia mediante attività di euro-progettazione, sentito il parere positivo del Consiglio Comunale”;*
- La sentenza n.5444 del 31/07/2019 del Cons. Stato, sez. V ha stabilito che i Comuni possono, a certe condizioni, attingere a moduli privatistici per perseguire le proprie finalità istituzionali;
- Considerato che la Fondazione rispetta i parametri previsti per consentire all'Ente di parteciparvi ed in particolare:
 - a. la fondazione è dotata di personalità giuridica;



- b. è istituita per soddisfare esigenze generali, aventi finalità non lucrative;
 - c. è finanziata in modo maggioritario da organismi di diritto pubblico e/o l'organo di Amministrazione o vigilanza dev'essere designato in maggioranza da un ente pubblico
 - d. Il rapporto finanziario tra Ente locale e fondazione si esaurisce nell'atto costitutivo del nuovo soggetto, salvo eventuali contributi, predeterminati da una specifica convenzione di servizio sulla base di un accertato e motivato interesse pubblico che il Comune abbia il compito di soddisfare e fermo restando il rispetto della disciplina in materia di erogazioni di risorse pubbliche a favore dei privati;
- L'Ente non sarà chiamato alla refusione di perdite di esercizio da parte della Fondazione;
 - L'impegno economico richiesto, sulla scorta delle intese raggiunte, si limita alla concessione di spazi ed uffici già nella disponibilità dell'Ente, senza alcun aumento dei costi gestionali e senza alcun esborso economico aggiuntivo

tutto ciò premesso e considerato il revisore

- riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati;
- esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale unitamente alla documentazione allegata e richiesta a supporto;
- avute le necessarie spiegazioni da parte Responsabile del servizio interessato;
- visti i pareri espressi, a norma dell'art. 49, comma.1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale;

per quanto premesso, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
“ADESIONE FONDAZIONE AREZZO INNOVAZIONE”

Esprime parere favorevole

Castiglion Fiorentino 09/11/2021

Il Revisore
Rag. Giovanni Incagli